

# ECONOMIA

# LA STAMPA

16/12/2015 17.48 Commenti - Piazza Affari

## Bialetti: accordo per la cessione del marchio Girmi

**FTA Online News**

In data odierna, Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA – "Bialetti") ha sottoscritto con la società Trevidea S.r.l. ("Trevidea" o "Acquirente") un accordo preliminare, sospensivamente condizionato all'avveramento delle condizioni di seguito illustrate, relativo alla cessione dei marchi aventi ad oggetto il segno "Girmi" (il "Marchio"), di un brevetto e di alcuni prodotti contraddistinti dal Marchio ("l'Accordo"). "L'operazione permette al Gruppo Bialetti di concentrarsi sul core business dei prodotti per la preparazione del caffè - quali le caffettiere tradizionali, le macchine elettriche per il caffè espresso oltre che le linee di caffè e infusi in capsule - e degli strumenti da cottura e accessori da cucina", ha dichiarato Francesco Ranzoni, Presidente e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A. "La cessione è coerente con le linee guida del Piano industriale 2013-2017 e in particolare con la focalizzazione su mercati e canali più redditizi. Le risorse generate dall'operazione consentiranno di sostenere le azioni strategiche individuate". "Siamo orgogliosi di poter contribuire, grazie all'operazione, all'ulteriore sviluppo del marchio Girmi, che si integra con l'offerta dei nostri prodotti a marchio Trevi e G3 Ferrari consolidando così la nostra presenza nel settore per la casa e in particolare di elettrodomestici per la cucina" - ha dichiarato Giuliano Vaccari, Presidente di Trevidea S.r.l.

L'Accordo prevede in particolare:

- la cessione, a titolo definitivo, senza riserva alcuna, della titolarità e proprietà del Marchio e di un brevetto al corrispettivo di Euro 3 milioni oltre ad Iva. La cessione è sospensivamente condizionata al rilascio, entro e non oltre il 30 giugno 2016, del consenso, da parte delle banche finanziatrici di Bialetti, talune delle quali hanno sottoscritto, in data 19 gennaio 2012, un contratto di finanziamento garantito da pegno sui marchi Girmi ed Aeternum, alla cessione del Marchio e alla cancellazione del diritto di pegno da esse vantato - per quanto di competenza. Nel caso in cui le condizioni sospensive non si verificassero entro il termine sopra indicato (come eventualmente prorogato), le parti saranno libere da ogni obbligo relativo alla cessione del Marchio e del brevetto, restando invece pienamente efficaci le previsioni dell'Accordo relative alla vendita di prodotti e alla Licenza (come Infra definita);
- la vendita a Trevidea di alcuni prodotti finiti a marchio Girmi per un corrispettivo massimo di Euro 1,5 milioni. Il prezzo definitivo sarà determinato nel mese di gennaio 2016 in concomitanza con l'effettuazione dell'inventario fisico dei prodotti venduti e verrà pagato in dodici rate mensili a partire dal 5 maggio 2016. L'Accordo prevede che Bialetti possa continuare, attraverso i suoi canali di distribuzione e la sua rete di vendita, a commercializzare i prodotti a marchio Girmi non venduti a Trevidea fino al loro completo esaurimento.

Nelle more dell'avveramento della condizione sospensiva cui è subordinato il trasferimento del Marchio e del brevetto, Bialetti ha concesso a favore dell'Acquirente, a decorrere dalla data odierna, una licenza in esclusiva per lo sfruttamento del Marchio (la "Licenza"), che prevede, a decorrere dall'1 luglio 2016 e per tutta la durata della licenza medesima, fissata in 5 anni, un corrispettivo annuo pari al 2% dei ricavi realizzati da Trevidea a fronte della vendita di prodotti contraddistinti dal Marchio. La Licenza si risolverà automaticamente alla data di trasferimento della titolarità del Marchio. Il pagamento del corrispettivo per la cessione del Marchio e del brevetto, dedotto un acconto di Euro 300 mila, oltre ad IVA, pagato da Trevidea a Bialetti in data odierna, sarà corrisposto da Trevidea in una unica soluzione alla data di perfezionamento della cessione. Per effetto dell'Accordo, Bialetti contabilizzerà - una volta avverate le condizioni sospensive - una plusvalenza sia a livello civilistico che consolidato di Euro 3 milioni. A garanzia dell'adempimento delle proprie obbligazioni, derivanti dall'Accordo, Trevidea consegnerà a Bialetti, entro il 29 gennaio 2016, una garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo massimo di Euro 1,5 milioni emessa da un primario istituto di credito italiano. Ai sensi dell'Accordo le parti hanno reciprocamente rilasciato dichiarazioni e garanzie in linea con la prassi di mercato per questa tipologia di operazioni. L'operazione non supera la soglia di rilevanza identificata ai sensi dell'articolo 71 della delibera Consob 11971/99 e non sarà quindi predisposto alcun documento informativo previsto dall'Allegato 3B della medesima delibera.

Nella predisposizione dell'Accordo, Bialetti e Trevidea sono state assistite, rispettivamente, dagli studi legali BonelliErede e Celli – Fanti.

Bialetti è stata inoltre supportata da Saef S.r.l. e Zulli Tabanelli e Associati. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

# Bialetti: vende il marchio Girmi al gruppo Trevidea (MF)

08:45 MILANO (MF-DJ)--Bialetti dice addio al marchio Girmi (elettrodomestici) per concentrarsi sul business delle macchine e prodotti da caffè'. Lo storico brand, si legge su MF, nato a Omegna (Verbano Cusio Ossola) nel 1919, ha trovato un nuovo proprietario. A rilevare il marchio, i brevetti e alcune linee di prodotto e' stata la societa' Trevidea, joint venture tra la riminese Trevi e la societa' che fa capo a Giuliano Vaccari, presidente dell'acquirente. L'accordo, definito ieri, prevede la cessione a titolo definitivo della proprieta' del marchio Girmi (e di un brevetto) per un valore di 3 milioni (somma che verra' contabilizzata da Bialetti come plusvalenza a livello di bilancio sia civilistico che consolidato) e la vendita a Trevidea di alcuni prodotti sempre legati al brand oggetto della trattativa, per un controvalore di 1,5 milioni. "L'operazione permette al gruppo Bialetti di concentrarsi sul core business dei prodotti per la preparazione del caffè", ha dichiarato il socio di riferimento (63,5%) e presidente e amministratore delegato Francesco Ranzoni. "La cessione e' coerente con le linee guida del piano 2013-2017, in particolare con la focalizzazione su mercati e canali piu' redditizi". Bialetti da tempo e' oberata da un indebitamento rilevante, che a fine settembre ammontava a 89,7 milioni, a fronte di ricavi per 114,2 milioni e di un Ebitda di 10,2 milioni. "Siamo orgogliosi di poter contribuire, grazie all'acquisizione, all'ulteriore sviluppo del marchio Girmi, che si integra con l'offerta di prodotti di Trevi e G3 Ferrari", ha spiegato Vaccari. Trevidea nel 2014 ha registrato un fatturato di 10 milioni, mentre Trevi (che e' presieduta da Egidio Aguti e detiene il 50% del capitale di Trevidea) l'anno scorso ha registrato ricavi per 12 milioni. Il titolo Bialetti ieri ha chiuso la seduta di borsa in forte rialzo: +8,29% a 0,38 euro per azione. red/fch (fine) MF-DJ NEWS 1708:45 dic 2015

# REFILE-Bialetti cede marchio Girmi a Trevidea, closing in sem1 2016

mercoledì 16 dicembre 2015 18:22

Stampa quest'articolo

[ - ] Testo [ + ]

(elimina refuso in primo paragrafo)

MILANO, 16 dicembre (Reuters) - Bialetti Industrie ha sottoscritto con Trevidea un accordo per la cessione del marchio Girmi, di un brevetto e di alcuni prodotti contraddistinti dal brand per 3 milioni di euro più Iva.

La vendita, si legge in un comunicato, "è sospensivamente condizionata al rilascio, entro e non oltre il 30 giugno prossimo, del consenso da parte delle banche finanziatrici di Bialetti... alla cessione del marchio e alla cancellazione del diritto di pegno".

Altra condizione sospensiva dell'accordo è la vendita a Trevidea di alcuni prodotti finiti a marchio Girmi, per un corrispettivo massimo di 1,5 milioni. Il prezzo definitivo sarà determinato nel prossimo mese di gennaio.

Il contratto prevede che Bialetti possa continuare a commercializzare i prodotti a marchio Girmi non venduti a Trevidea, fino al completo esaurimento.

Bialetti ha concesso a favore dell'acquirente una licenza in esclusiva per lo sfruttamento del marchio, che prevede un corrispettivo annuo pari al 2% dei ricavi realizzati da Trevidea a fronte della vendita di prodotti contraddistinti dal marchio, licenza che si concluderà con il passaggio definitivo di Girmi.

Trevidea consegnerà a Bialetti, entro il 29 gennaio prossimo, una garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo massimo di 1,5 milioni.

Il closing dell'operazione è previsto entro il primo semestre del 2016.

Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in Italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](http://www.twitter.com/reuters_italia)

mosa guida, presieduta da Antonio Cuccia, sbarca sulle colonie. Il titolo AIM lo scorso 23 novembre a un prezzo di collocamento di 1,60 euro. Fin dal primo giorno ha intrapreso la strada della discesa e da allora non si è fermata. O meglio si è fermata ieri a quota 1,07. Di certo quegli investitori che hanno comprato le azioni della società, che oltre alla Guida è presente sul web e in Tv e sta costruendo la Città del Gusto un po' in tutta Italia, non prevedevano un andamento così negativo. Il documento di ammissione sul listino racconta di una pluralità di fattori di rischio, in particolare un indebitamento complessivo elevato, con debiti scaduti sia verso fornitori che verso l'Erario e un rapporto tra debiti finanziari netti e Mol di 4,4 volte e di oltre 8 volte sul capitale. Non un bel viaatico per la Borsa con il titolo andato per davvero a passo di gambero. (Fa.P.)

## Design. Siglato il preliminare con Trevidea Bialetti cede Girmi per 3 milioni di euro

Bialetti Industrie vende Girma a Trevidea. Il gruppo con sede a Coccaglio (Brescia) ha siglato ieri il contratto preliminare per la cessione del marchio, specializzato nella produzione di piccoli elettrodomestici per la cucina, per un controvalore di 3 milioni di euro più Iva. Il closing dell'operazione è atteso entro giugno del prossimo anno.

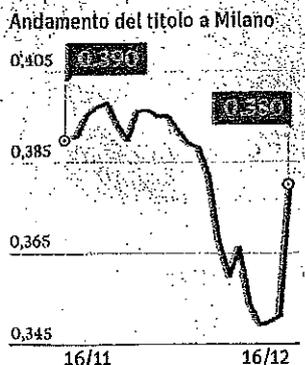
Un'operazione che garantirà alla holding, come spiega in una nota il presidente e ad del gruppo, Francesco Ranzoni, di generare risorse utili all'attuazione del piano industriale 2013-2017, che prevede tra le altre cose «di concentrarsi sul core business dei prodotti per la preparazione del caffè, e degli strumenti da cottura e accessori da cucina» focalizzando gli investimenti in particolare «sui mercati e canali più redditizi». Oltre allo storico marchio Bialetti - noto per le sue caffettiere "con i baffi" - il grup-

po è proprietario anche dei marchi Aeternum, Rondine e Cem, specializzati proprio in strumenti e accessori da cucina.

Oltre alla cessione del marchio, l'accordo prevede anche la vendita a Trevidea di alcuni prodotti finiti a marchio Girmi, per un valore massimo di 1,5 milioni di euro e la possibilità per Bialetti di proseguire nella commercializzazione dei prodotti Girmi non ceduti, fino al loro esaurimento. I mercati finanziari sembrano aver apprezzato l'operazione, come dimostra la crescita del titolo, che ha chiuso ieri a 0,38 euro (+8,29%). Una buona notizia per il gruppo, che ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con una crescita del fatturato del 9% a cambi correnti (114,2 milioni) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante resti alto il livello di indebitamento (89,7 milioni contro i 93,4 di giugno e gli 85,4 milioni di fine 2014).

Le stime per fine anno parlano di un risultato operativo in aumento, attribuibile soprattutto dalle buone performance dei negozi monomarca nei primi nove mesi. I risultati dei negozi a gestione diretta sono infatti cresciuti del 50% tra gennaio e settembre, grazie sia all'apertura di 30 nuovi punti vendita, sia all'incremento delle vendite a parità di volumi. Rientra in questa strategia di sviluppo della rete distributiva anche la recente apertura dei primi due Bialetti Home&Coffee oltreconfine, a Nizza e Madrid.

### Bialetti



GI.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(\*) Partecipazione complessiva di Vivendi 20,5%

## Editoria. La scadenza per la ricapitalizzazione Rcs rinnova la d

Antonella Olivieri

L'assemblea Rcs, presieduta da Maurizio Costa, ha approvato ieri il rinnovo della delega per un aumento di capitale fino a 200 milioni, da eseguire entro il 30 giugno 2017. Venerdì il cda esaminerà il piano industriale rivisto dal nuovo ad Laura Cioli, in carica appena dal 12 novembre, che lunedì sarà presentato alla comunità finanziaria. Nei pochi giorni prima di Natale il cfo Riccardo Taranto riprenderà quindi i contatti con le banche creditrici con l'obiettivo di chiudere il negoziato entro gennaio.

La Cioli ha spiegato che la revisione del piano si è resa necessaria

per tener conto degli ultimi risultati aziendali erano molto diversi da quelli «Vedo un'azienda in una situazione complicata in un mercato complicato, ma con asset forti su cui costruire un piano», ha osservato, parlando di esigenza di ulteriori razioni.

### DOMANI IL CDA

Con il piano approvato riprenderà il negoziato con le banche - L'ad Cioli «Situazione complessa, asset forti da valorizza-

## Trasporti. Nei due scali romani in novembre Adr, prosegue la crescita

Celestina Dominelli

Nuovo balzo del traffico passeggeri negli aeroporti della capitale. Secondo fonti del settore, infatti, i due scali romani hanno fatto registrare una crescita del 4,1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, segnando complessivamente 3,3 milioni di passeggeri. Fiumicino, in particolare, ha totalizzato a novembre 2,8 milioni di passeggeri, con un incremento del 4% di quelli del 2014. A fare da traino sono stati sia il mercato domestico che, rispetto a novembre 2014, ha incrementato i propri volumi dell'1,9% (soprattutto grazie allo scatto in avanti dei flussi nazionali sulle destinazioni del Sud Italia), sia il segmento internazionale che, con il suo +5,1%, ha fatto segnare una crescita ancora più significativa.

In ambito internazionale, è stato il mercato Ue a spingere la crescita: oltre 1,2 milioni di passeggeri trasportati, +5,2%

rispetto a novembre grazie soprattutto all'importante sviluppo dei flussi verso Spagna (+23,2%) e Regno Unito (+12,8%). A partire dalla stagione invernale, si corre inoltre segnalando l'evoluzione dei nuovi voli

### ATTIVITÀ IN AUMENTO

A fare da traino sono stati il mercato domestico, incrementato i volumi dell'1,9%, sia il segmento internazionale (+5,1%)

ling per Lanzarote e di fly, nuovo vettore sulla per Antwerp e per Oosterschelde. Queste destinazioni queste precedentemente note da Fiumicino.

Avanza anche il segmento extra Ue, i cui volumi di co registrano un aumento del 4,9% rispetto a no-

